



rente.

La tensione fra le radici medievali della civiltà abruzzese e la contemporaneità sono simboleggiate da due eventi in programma. Ieri il concerto che ha visto la collaborazione del Quartetto di Cremona con il compositore Michelangelo Lupone (che insegna al Conservatorio de L'Aquila) eseguono il Quartetto di Debussy e «Black Angels», per quartetto elettrificato, di George Crumb, il cui ascolto sarà potenziato dagli Olofoni di Lupone, proiettori luminosi di suono, inseriti in una installazione sonora d'arte che investirà di suoni e luci le mura e il bosco del Monastero di S. Spirito d'Ocre. Domenica 14 agosto a Bominaco, nella Chiesa di S. Maria Assunta, alle ore 22.00, la passione giullaresca *Ore plangamo de lu Siniore* (Teatro Stabile d'Abruzzo, Istituto Abruzzese di Storia Musicale, Accademia di Belle Arti dell'Aquila, con il patrocinio della Curia). Il musicologo Francesco Zimei ha ricostruito drammaturgia e musiche, partendo dal più antico frammento di melodia su testo volgare italiano (1150, Abbazia di Montecassino), corrispondente ad un testo più ampio e completo rinvenuto nel Codice aquilano di Celestino V (XIII sec).

Oggi, a San Domenico a L'Aquila, «Onde sonore - viaggio nel Mediterraneo», col clarinettista Gabriele Mi-

Aperture

Il festival è anche l'occasione per riportare in vita luoghi restaurati

Resistenza

Nel 2009 la manifestazione si spostò nelle tendopoli

rabassi. Domani, a Fontecchio il trio formato da Nicola Benedetti, Leonard Elschenbroich e Alexei Grynyuk (musiche di Schumann, Brahms ed ancora un capolavoro della letteratura russa per trio: il secondo Trio di Rachmaninov). 8 agosto, al monastero di Ocre, serata dedicata a Liszt con Michele Campanella. Fra gli altri appuntamenti quelli del 19 e 20 agosto con i giovani concertisti del workshop, esecuzioni di mezz'ora e intervalli altrettanto lunghi per godere degli scenari delle Pagliare di Tione. Nell'ambito del Festival anche il workshop fotografico curato da Mario Boccia e il convegno «Missing-Disperso» sulla ricostruzione in concomitanza con l'inaugurazione del museo Archeologico del Monastero di Santo Spirito di Ocre curato dagli archeologi Vincenzo D'Ercole e Fabio Redi. ●

Al via Locarno L'Italia punta tutto sui gemelli De Serio

«Sette opere di misericordia» è l'unico titolo made in Italy del concorso. Pardo alla carriera per Claudia Cardinale

PAOLO CALCAGNO

LOCARNO

più attesi in Piazza Grande sono tre miti viventi del Cinema europeo: Claudia Cardinale, che sarà premiata col Pardo alla Carriera; Isabelle Huppert, che riceverà l'Excellence Award 2011; Gérard Depardieu, convocato al 64mo Festival del film di Locarno per rendere omaggio allo scomparso regista Maurice Pialat con cui il divo francese girò «4 splendidi film, a dimostrazione di un'amicizia e di un sodalizio artistico straordinari», ha ricordato il direttore del festival svizzero Olivier Père.

Si parte questa sera, davanti agli ottomila spettatori di cui è capace la Piazza Grande con l'anteprima del film fuori concorso *Super 8*, di JJ Abrams, e si chiude il 13 agosto, con *Et si on vivait tous ensemble?*, anch'esso fuori concorso, di Stéphane Gobelin, con Jane Fonda, Daniel Bruhl e Geraldine Chaplin. Nel mezzo, il 6 agosto, la serata speciale con l'anteprima europea, sempre fuori gara, dell'attesissimo *Cowboys & Aliens* per il quale sfilerà davanti allo schermo più grande d'Europa il cast stellare al completo: Harrison Ford, Daniel Craig, Olivia Wilde.

La programmazione eclettica e ricca di eventi del Festival di Locarno ha in cartellone film d'autore e titoli popolari di forte attrazione, tutti comunque proposti allo scopo di raggruppare una corposa ed efficace proposta dei mutamenti del Cinema.

Venti i titoli del concorso internazionale dei lungometraggi, che «raccolgono diversi grandi nomi del cinema contemporaneo, autori di opere già presentate in altri Festival, habitués di Locarno o debuttanti, ma anche giovani autori provenienti da tutto il mondo che entrano di diritto fin da ora in un concorso internazionale grazie al loro talento e alla loro bravura».

Sette Opere di Misericordia, di Gianluca e Massimiliano De Serio, difende i colori italiani in gara con opere provenienti da Stati Uniti, Francia, Giappone, Cile, Olanda, Israele, Romania e, naturalmente,



Roberto Herlitzka nel film dei De Serio

Svizzera. A giudicare i film in corsa per il Pardo sarà una giuria internazionale della quale fa parte l'attrice italiana Jasmine Trinca; mentre il regista Michelangelo Frammartino sarà fra i giurati della sezione Cineasti del Presente dove 14 opere prime e seconde (film e documentari) di giovani ed emergenti provenienti da tutto il mondo compongono la selezione delle scoperte del Festival, fra le quali l'italiano Alessandro Comodin con *L'Estate di Giacomo*. Ancora una «firma» italiana, fuori concorso, Luca Guadagnino che presenta il suo doc *Inconscio Italiano*.

Inoltre, numerosi i corti dei Pardi di Domani e le animazioni, mentre l'India con la sua Bollywood sarà al centro di dibattiti e tavole rotonde. Infine, al leggendario Vincente Minnelli sarà dedicata una retrospetti-

Emarginazione

Storia ambientata alla periferia di Torino in una baraccopoli

va, capeggiata da *Un americano a Parigi*. A rendere omaggio al grande regista, papà di Liza Minnelli, ci sarà anche Leslie Caron che fu protagonista di alcuni sui celebri film. Omaggi e Pardo alla Carriera anche per Abel Ferrara, Claude Goretta e per l'attore Bruno Ganz. ●

A Scauri afro-jazz alla Bolognesi

Iniziano da Silvia Bolognesi le sperimentazioni di *Quella sporca trentina*, un festival poco incline ai cliché. Insoliti gli spazi delle manifestazioni, nuova la formula di finanziamento (pay per event) e soprattutto, nuovi gli artisti. Nessuno ha compiuto ancora i 40. Lo scenario notturno della scogliera di Scauri (Lt) ospiterà domani (ore 22) le orchestrazioni di una compagine di 9 talenti. Guidati da Silvia Bolognesi, interprete di jazz avanguardistico afroamericano, i virtuosi dell'Open Combo animeranno la serata. Silvia Bolognesi, appena trentenne, è conosciuta sia come strumentista, sia come compositrice e arrangiatrice. Nelle serate successive il cartellone propone: venerdì 5 Fabio Genovesi, *Esche vive* (Mondadori), aperitivo letterario ore 19:00, lido I Delfini. Sabato 6 Paolo Sortino, Elisabeth (Einaudi), aperitivo letterario ore 19:00, lido Il Vascello. Domenica 7 Manuela Salvi, *Scrivere libri per ragazzi* (Dino Audino Editore), merenda letteraria, ore 17:00, lido I Delfini. ●

Emma Dante e Celestini al Roccafestival

Dopo un anno di interruzione il «Roccafestival» (Rocca di mezzo, AQ) riprende il suo cammino, con 3 appuntamenti teatrali (da oggi fino al 18 agosto). Ospiti della rassegna diretta da Maria Grazia Tolomeo saranno Ascanio Celestini, Emma Dante e il Circo Diatonico. Si comincia con l'ultimo lavoro della regista siciliana, *La trilogia degli occhiali*, una riflessione sul «non vedere bene» e sull'importanza di avvicinarsi alle cose, alle persone per trovare nuovi modi di vivere. Poi toccherà ad Ascanio Celestini, cantore della nostra memoria, dalla parte della gente comune. *In fila indiana* ci racconta le grandi trasformazioni antropologiche del nostro paese. Il Roccafestival chiuderà infine con uno spettacolo di teatro di strada, il *Circo diatonico*, in cui un giocoliere e una piccola banda ci avvicineranno alla poetica del viaggio. ●